

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80019600925
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Universtia degli Studi di Cagliari
Nome RPCT	Marco
Cognome RPCT	Maxia
Qualifica RPCT	Dirigente di ruolo in servizio - II fascia
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	DIRIGENTE Direzione sicurezza, ambiente e audit DIRIGENTE ad interim Direzione qualità, servizi bibliotecari e attività museali
Data inizio incarico di RPCT	1° febbraio 2023
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	no
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Nel 2025 è stata portata avanti l'analisi sul potenziamento delle misure anticorruzione negli appalti, soprattutto nella fase esecutiva (delibera ANAC n. 497/2024), oltre all'adeguamento ai nuovi schemi per gli obblighi di pubblicazione (delibera ANAC n. 495/2024). Per il 2026, in ottemperanza alle indicazioni ANAC, relative al nuovo PNA in consultazione, si prevede di potenziare le misure in materia di appalti con particolare riferimento al subappalto e alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché in relazione al codice di comportamento con le nuove indicazioni per le commissioni di concorso .</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>In linea con quanto evidenziato nelle relazioni relative alle precedenti annualità, non emergono particolari criticità</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Si ribadisce la positiva collaborazione avviata nel corso degli anni dallo Scrivente con gli organi di governo e con le strutture coinvolte nell'attuazione delle azioni del PIAO, le quali hanno contribuito in modo proattivo alle azioni di impulso e alla diffusione della cultura dei presidi anticorruzione.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	<p>Nel corso degli anni, le strutture hanno progressivamente maturato una maggiore consapevolezza dell'importanza dei presidi anticorruzione, favorendo un costante e proficuo confronto con l'RPCT e il relativo ufficio di supporto. In tale contesto, un ampliamento del personale di supporto all'RPCT costituirebbe un'ulteriore opportunità per potenziare l'azione di impulso e coordinamento in materia, considerato che attualmente l'ufficio è composto da un coordinatore e da un funzionario.</p>

SCHEMA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Nel corso del 2025 sono state effettuate le seguenti attività: - un monitoraggio di primo livello, condotto in autovalutazione dalle Strutture in relazione alle misure specifiche di prevenzione della corruzione previste nel PIAO. - un monitoraggio di secondo livello, condotto dal RPCT con l'ausilio dell'ufficio di supporto avente ad oggetto il contenuto delle schede di monitoraggio di primo livello su un campione delle misure (dichiarazione assenza conflitto di interessi, concorsi, inconfiribilità e obblighi di pubblicazione)
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	L'ateneo ha completato la mappatura dei processi e la conseguente analisi dei rischi e delle misure con riferimento alle attività amministrative. E' stata avviata la mappatura dei restanti processi con riferimento alle attività didattiche.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	Non vi è una specifica mappatura. Per i progetti attuati con i fondi PNRR si fa riferimento ai processi specifici applicabili al sistema gare
2.F.0	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (domanda solo per gli Enti che redigono PIAO)	Si (indicare con quali Responsabili)	Responsabile del settore formazione, Direzione Generale, Direzione personale- Ufficio Procedimenti disciplinari, anche alla luce delle nuove indicazioni ANAC del 23 luglio 2025 relative alla sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	Nel 2025 si è proceduto ad adeguare l'alberatura delle sottosezioni di primo e secondo livello per renderle compliant ai controlli automatizzati operati da TrasparenzaAI che ha integrato la Piattaforma Unica della Trasparenza (PUT) resa operativa da ANAC a partire dal settembre 2025.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Sono pervenute n. 6 richieste di accesso civico generalizzato relative alla Direzione finanza, Servizi generali e servizi agli studenti, Direzione didattica, SPP e Direzione personale
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	

4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio ha interessato tutte le sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente anche ai fini dell'adeguamento ai nuovi schemi standard di pubblicazione previsti dalla delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024. Al monitoraggio ordinario si affianca il monitoraggio di secondo livello in occasione dell'attestazione OIV.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	Le procedure relative ai progetti PNRR sono gestite attraverso le stesse piattaforme informatiche dedicate alle gare e agli affidamenti. Inoltre, sul Portale di Ateneo, nella sezione Dottorati di Ricerca - Borse di studio PNRR, è disponibile un'area dedicata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con un focus specifico sulle borse di dottorato finanziate con fondi PNRR.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Buon livello	Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, vi sono delle criticità legate alla mancata automatizzazione della pubblicazione dei dati e dei documenti che consentirebbe di incrementare l'efficienza nella pubblicazione dei dati. Tuttavia dai monitoraggi effettuati è emerso che l'Ateneo ha dimostrato un buon livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione con finalità di trasparenza.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Nel 2025 è stata erogata la seguente formazione: CODICE DI COMPORTAMENTO GENERALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI E INTEGRATIVO DI AMMINISTRAZIONE 66 partecipanti La prevenzione della corruzione nella pubblica Amministrazione e il Codice di comportamento 28 partecipanti La trasparenza nella PA tra obbligo di pubblicazione e privacy 18 partecipanti Percorso NA - La prevenzione della corruzione e trasparenza 99 partecipanti SYLLABUS INTEGRITY MANAGEMENT: PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INTEGRITA' NELL'AMMINISTRAZIONE LIVELLO AVANZATO 2 partecipanti SYLLABUS LA CULTURA DELL'INTEGRITA' PUBBLICA LIVELLO BASE 5 partecipanti SYLLABUS LE COMPETENZE PER L'INTEGRITA' PUBBLICA LIVELLO INTERMEDIO 5 partecipanti SYLLABUS LA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA_BASE 13 partecipanti
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare:		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	Si	
5.C.2	Università	Si	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	Si	Regione Sardegna, Dipartimento della Funzione Pubblica (Syllabus)
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Formel S.R.L. (Paefficace)
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	È stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione ai neoassunti e ai referenti di struttura competenti per le attività anticorruzione. Il riscontro dei partecipanti sull'attività formativa erogata è stato complessivamente positivo.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		La struttura organizzativa dell'Ateneo di Cagliari comprende 1 Direttore Generale e 9 Dirigenti. Presso l'Ateneo di Cagliari vi sono inoltre 15 Direttori di Dipartimento, 6 Presidenti dei Consigli di Facoltà e 9 Direttori di Centri, che sono considerati responsabili dell'organizzazione e della gestione delle rispettive strutture.
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	Nel 2024, sono stati nominati nuovi Direttori di Dipartimento e Presidenti di Facoltà, ciò ha determinato una modifica dei vertici amministrativi delle rispettive strutture. Sono state inoltre ridistribuite le competenze del dirigente posto in posizione di comando presso altro ente. Inoltre nel corso del 2026 è previsto il pensionamento di ulteriori figure dirigenziali, che porterà a un nuovo assetto e una necessaria rotazione delle funzioni esercitate.
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento		n. 1048 unità di personale tecnico amministrativo, n. 755 docenti, n. 339 ricercatori, n. 7 lettori madrelingua
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	sono state eseguite 9 verifiche mediante richiesta al casellario giudiziale
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Nessuna violazione accertata
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	Modifica al Regolamento di Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio degli incarichi non istituzionali svolti dal personale docente emanato con D.R. 145 del 7/2/2025

9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	1 segnalazione pervenuta da un dipendente e 1 segnalazione pervenuta da un cittadino
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Si	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Si	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	N. 3 segnalazione pervenute che hanno avuto esito in un provvedimento di non luogo a procedere.
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	D.R. n. 351 del 3 aprile 2025 come rettificato dal Decreto Rettorale n. 364 del 9.04.2025
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Si (indicare il numero di procedimenti)	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		1 Procedimento disciplinare avviato e poi sospeso
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		1
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si	3 segnalazioni, vedi rigo 11.C
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	

13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Si, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022	Per il 2026 è in programma il rafforzamento dei presidi in materia di divieto di Pantouflage anche alla luce delle Linee guida n. 1 adottate con Delibera n. 493 del 25 settembre 2024 dall'Anac.
16	CONFLITTO DI INTERESSI		
16.A	Indicare se sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori	Si	Nel 2023 è stato introdotto un nuovo sistema per la gestione del conflitto di interessi, sviluppato insieme alla Direzione appalti, con l'obiettivo di semplificare e armonizzare le procedure. A tal fine, sono stati creati due moduli online: Dichiarazione annuale di assenza di conflitto di interessi, da compilare dai Responsabili di struttura dopo l'approvazione dei Programmi triennali di acquisti e lavori pubblici. Dichiarazione per singola procedura, che devono rendere i soggetti coinvolti con compiti funzionali nei processi di affidamento (RUP, DEC, commissari, componenti di seggio, ecc.). Le dichiarazioni sono acquisite direttamente dal RPCT, che effettua i controlli a campione nell'ambito del PIAO. Qualora all'interno una procedura di gara o affidamento si manifesti una situazione di conflitto di interessi è previsto la tempestiva segnalazione al Responsabile della Struttura di appartenenza e al RPCT, mediante la compilazione di un apposito modulo. Il Responsabile della Struttura, eventualmente con il supporto del RPCT, verificherà se sulla base delle circostanze concrete vi sia un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa, che comporti il dovere di astensione del soggetto coinvolto e la sostituzione dell'incarico. Le relative determinazioni vengono cristallizzate in una nota protocollata.
16.B	Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi	No	
17	RASA		
17.A	Indicare se è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA	Si	
18	MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI		
18.A	Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti	Si	
18.B	Indicare se sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	No	